LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

ULTIME NOTIZIE

Le documentazioni sanitarie per i farmaci

I malati degli ospedali cavie delle nuove medicine?

Una circolare del Ministro della Sanità mentre si amplia l'inchiesta sullo scandalo dei certificati ospedalieri

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 gennaio.

Praticamente senza interruzione da ieri, il dott. Oreste Giorgetti, personaggio centrale dello scandalo dei medicinali inesistenti suscitato dalla rivista *Quattrosoldi*, è sotto il torchio degli interrogatori del sostituto procuratore della Repubblica dott. Di Maio. Il magistrato non ha fatto festa neppure ieri Capodanno, anzi ha inaugurato il 1963 con il primo lungo interrogatorio del dott. Giorgetti, il consulente farmaceutico dal quale i redattori della rivista ottennero certificazioni cliniche di avallo a due medicine inesistenti. Un altro interrogatorio c'è stato questa sera, ed è il quarto dall'inizio delle indagini. Tutto ciò, secondo impressioni degli ambienti della Procura, potrebbe indicare che il magistrato sta serrando le fila e che probabilmente in questi giorni tirerà le conclusioni.

A prescindere però dalla precisa data di chiusura delle indagini, sembra certo che il dott. Di Maio intende andare in fondo alla questione e che un netto orientamento è già emerso. Il magistrato si sarebbe convinto che le certificazioni cliniche di comodo, totalmente o parzialmente false o comunque basate su dati scientifici di scarsa attendibilità, non siano fatti eccezionali, ma si verifichino invece con notevole frequenza.

A questo proposito sono oggi circolate notizie gravi, non controllabili. Gli inquirenti avrebbero constatato che tra gli elenchi di prove di tollerabilità e di efficacia dei farmaci allegati come documentazione per il ministero della Sanità, esistono delle singolari somiglianze. In altri termini, per medicine del tutto diverse sarebbe stato allegato lo stesso elenco di prove cliniche. I certificatori si sarebbero limitati a cambiare soltanto i nomi dei pazienti. Che le indagini fossero orientate nella più vasta direzione della pratica corrente per le certificazioni, era emerso chiaro già da qualche giorno.

Sembra comunque che ora il dott. Di Maio sia venuto in possesso di fatti che allargano il campo delle indagini e che un gruppo di funzionari sarebbe già stato incaricato di rivedere le pratiche relative alla registrazione di medicinali presentate negli ultimi anni.

Strettamente collegata con questa fase e con questo orientamento delle indagini appare quindi una lettera inviata oggi dal ministro della Sanità Jervolino alla Federazione nazionale degli Ordini dei Medici. Questo è il fatto più importante della giornata. Il ministro ricorda l'importanza che rivestono le documentazioni scientifiche riguardanti le sperimentazioni effettuate presso istituti ospedalieri con i campioni delle specialità di cui viene chiesta la registrazione al ministero della Sanità (le documentazioni vanno allegate alle domande e basandosi su di esse il ministero registra le specialità e ne concede l'immissione in commercio). Egli poi si rivolge «alla cortesia degli Ordini dei Medici» e li prega di «richiamare l'attenzione dei medici ospedalieri sperimentatori perché le documentazioni da essi rilasciate rispecchino fedelmente le esperimentazioni effettuate con i campioni delle specialità. Ciò perché non si verifichino in alcun caso i gravi inconvenienti di cui oggi tutta la stampa ha dato notizia. Si richiama poi l'attenzione sul fatto che dette documentazioni siano firmate in modo leggibile dal direttore del reparto presso cui sono state effettuate le prove e controfirmate dal direttore dell'ospedale e che infine siano redatte su carta intestata dell'istituto ospedaliero e del reparto di sperimentazione».

Le raccomandazioni del ministro si ispirano alla giusta preoccupazione di non mettere in commercio medicine che non siano state seriamente sperimentate. E ciò serve a proteggere la generalità dei cittadini. Ma chi protegge i pazienti degli ospedali da sperimentazioni effettuate senza una preparazione scientifica sufficiente, come è dimostrato dal fatto che decine e decine di specialità sono state tolte dal commercio perché nocive? E' possibile che i ricoverati negli ospedali siano trasformati, magari solo perché poveri, in cavie per sperimentazioni avventurose? E' di queste dimensioni ormai lo scandalo dei medicinali inesistenti, che all'inizio era potuto apparire come un caso più o meno abile di truffa o di corruzione e oggi investe vasti settori della legislazione sulla tutela della salute.

Fausto De Luca

Girava di notte a Roma con ordigni esplosivi

Fermato uno studente - Portava con sé dinamite e nitroglicerina - Indagini dell'Ufficio politico

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 gennaio.

Il Commissariato di Trastevere ha comunicato all'Ufficio politico della Questura e per conoscenza alla Procura della Repubblica i provvedimenti cautelativi adottati nei confronti di uno studente universitario di 26 anni, Giovanni Lavo, fermato la sera del 31 dicembre nei pressi del Gianicolo da una pattuglia di agenti e trovato in possesso di ordigni esplosivi.

Il giovane risulta iscritto al 4° anno di medicina presso l'università di Padova. Di recente pare fosse stato in cura presso una clinica psichiatrica di Genova, ove era stato ricoverato per le sue strane manie. Dimesso dopo otto mesi perché non pericoloso, lo studente era stato inviato d'autorità a Roma, sua città natale. I genitori abitano a Reggio Calabria. Giovanni Lavo è già stato espulso dal territorio jugoslavo per il suo insolito modo di comportarsi.

L'esplosivo sequestrato al giovane è stato preso in consegna dalla Direzione generale di artiglieria, dove è risultato in perfetta efficienza. E' stato necessario l'intervento di un sottufficiale della Direzione generale di artiglieria di Roma per rendere inoffensivi gli ordigni. Le spolette erano innestate e il detonatore pronto per l'uso.

L'Ufficio politico della Questura sta ricostruendo i movimenti del giovane in questi ultimi tempi. E' possibile infatti che qualcuno, approfittando dello stato anormale dello studente, abbia cercato di servirsi di lui per fini contrari alla sicurezza pubblica. La polizia cerca anche di scoprire come Giovanni Lavo è entrato in possesso del materiale esplosivo, che avrebbe potuto provocare gravissimi danni e vittime. Gli ordigni erano preparati con nitroglicerina e dinamite.

Il giovane non è in condizioni di parlare perché si trova in stato di grave agitazione. Egli è piantonato presso la clinica di malattie nervose e mentali dell'Università di Roma.

r. s.

Ha preso il talidomide

COPENAGHEN 2 gennaio — La cantante Birthe Wilke (nella telefoto), molto popolare in Danimarca, ha dato ieri alla luce un bimbo con le mani senza pollici. La Wilke durante la gravidanza aveva ingerito alcune pastiglie di talidomide

ULTIME DI CRONACA

Un geometra è sparito di casa da tre giorni

Domenica mattina alle 10 il geometra Paolo Borroni, 52 anni, abitante in via Piffetti 24, salutava la moglie e sulla sua «Appia» TO 212848 si recava a Settimo dove la ditta Boggio e Gelasio, di cui egli è assistente edile, ha in appalto la costruzione di un reparto della «Pirelli». Il geometra doveva rincasare a mezzogiorno e mezzo.

Ritenendo che qualche lavoro urgente l'avesse trattenuto in cantiere, la signora non s'allarmava non vedendolo tornare. Ma quando non lo vedeva nemmeno alla sera telefonava ripetutamente a Settimo: di suo marito nessuno sapeva nulla, in cantiere non era mai arrivato. Le ricerche, iniziate domenica notte, erano ancora in corso ieri sera, senza esito. Sono stati interpellati tutti gli ospedali, commissariati, stazioni di carabinieri: nulla.

Il «caso» è misterioso e inspiegabile. Il geometra — afferma la moglie sbigottita e disperata — godeva ottima salute, non aveva preoccupazioni di sorta, era un uomo calmo, corretto, normalissimo. Domenica mattina, partendo per Settimo, era di buon umore e un'ora prima aveva fatto progetti per festeggiare allegramente il Capodanno con la moglie e gli amici. Cos'è successo al geometra Borroni? Un'improvvisa amnesia lo ha portato, in macchina, molto lontano da Torino?

Un intero quartiere sgombrato per il fuoco

Magazzino di nove piani e 25 case distrutti da un incendio a Filadelfia

Non si conosce il numero dei feriti - Gravissimo il bilancio dei danni

(Nostro servizio particolare)
Filadelfia, 2 gennaio.

Un gigantesco incendio ha distrutto a Filadelfia un magazzino di nove piani e venticinque abitazioni private. Il fuoco, sviluppatosi poco prima della mezzanotte, si è esteso in pochi minuti in una zona centrale della città seminando il panico.

Non si sa il numero delle persone ricoverate in ospedali per gravi ustioni ma si deve all'immediato intervento dei vigili del fuoco se nessuno ha perso la vita nell'incendio.

Un congegno di allarme posto all'interno del grande magazzino ha avvertito subito gli agenti. Ma, nonostante l'immediato arrivo di alcune autopompe, la natura infiammabile della merce contenuta nell'edificio ha favorito il propagarsi del fuoco ai piani superiori.

Appena ci si è accorti che le fiamme avrebbero raggiunto il tetto dell'altissimo edificio, i vigili e la polizia hanno incominciato a far sgombrare le case più vicine. Il vento gelido e fortissimo ha cominciato a far piovere sulla zona circostante interi pezzi di materiali ardenti.

Raccolte le cose di maggior valore che avevano nelle loro case, a centinaia gli abitanti del quartiere, che comprende nove blocchi quadrati di edifici, hanno cominciato l'esodo verso la zona circostante, trovando riparo dal freddo in edifici scolastici, chiese, palestre. Per tre ore il fuoco ha respinto indietro i reparti antincendio. Una dopo l'altra, decine di case, sui cui tetti erano caduti i frammenti incandescenti dal magazzino, sono state ridotte in cenere.

Il momento più drammatico si è avuto quando le fiamme hanno minacciato un deposito di carburante, composto di due cisterne che contenevano 400 tonnellate di liquido ciascuna. Ad un certo punto, sotto gli occhi dei comandanti dei gruppi antincendio, un fumo denso ha cominciato a sprigionarsi da una delle cisterne. Fortunatamente si è riusciti ad evitare che il disastro assumesse proporzioni catastrofiche.

a. p.

Pankow rinnova a Bonn la richiesta di un prestito

L'ammontare è di 450 miliardi di lire - Adenauer accetterebbe se fossero liberati i prigionieri politici tedesco-occidentali nella Germania Est

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 gennaio.

La crisi economica della Germania Orientale, diventata ormai un fatto cronico, ha costretto recentemente il governo di Pankow a compiere un nuovo passo presso quello di Bonn per invitarlo a pronunciarsi sulla richiesta già avanzata nella primavera scorsa da Walter Ulbricht, di un prestito di circa 3 miliardi di marchi (pari a 450 miliardi di lire).

Il passo è stato fatto tramite l'Ufficio tecnico per il Coordinamento dei rapporti commerciali tra le due Germanie che ha sede a Berlino, e sull'argomento, secondo quanto si apprende nei circoli politici di Bonn, esiste già un dettagliato rapporto alla Cancelleria federale. Questo fatto aveva indotto alcuni giorni fa diversi giornali, tra cui la *Bild Zeitung* di Amburgo, a pubblicare la notizia che il governo di Bonn avrebbe posto come condizione per la concessione del prestito la liberazione dei prigionieri politici che affollano i campi di concentramento d'oltre Elba.

Tale notizia non è stata fino a stasera confermata da portavoce autorizzati. Sembra assodato che nel cosiddetto «catalogo di condizioni» già presentato, sempre tramite l'ufficio tecnico di Berlino, al governo di Pankow, si tenga conto anche dell'eventualità di questo baratto che ha il celebre precedente della formula «uomini contro trattori», proposta da Fidel Castro al presidente Kennedy. Ma tale baratto presenterebbe solo un aspetto del complicato problema che si pone al governo di Bonn nel prendere in considerazione la concessione del prestito a Pankow. Offrire la somma quasi astronomica di tre miliardi di marchi alla Germania Orientale significa praticamente riconoscere nel regime di Ulbricht un legittimo interlocutore.

Nei circoli politici di Bonn si è certi difatti che la concessione del prestito sarebbe da Ulbricht «valorizzata» in termini politici, non fosse altro che per distogliere la popolazione tedesca d'oltre Elba, dall'impressione negativa che inevitabilmente sarebbe provocata dal fatto che un paese a democrazia popolare abbia avuto la necessità di ricorrere all'aiuto di un paese capitalista.

La situazione è in realtà assai diversa. Walter Ulbricht e la sua politica sono sottoposti a duri attacchi anche dai gerarchi del partito, e, a quanto si prevede, proprio sul problema economico dovrebbe accendersi la battaglia all'imminente congresso comunista tedesco.

Che qualche cosa di nuovo stia per maturare tra le massime gerarchie del governo di Pankow lo ha lasciato capire del resto lo stesso Ulbricht, nel suo radiomessaggio di fine d'anno alla popolazione della Germania Orientale. Egli ha detto tra l'altro che entro i primi mesi del 1963 matureranno «importanti decisioni» atte ad eliminare «certe difficoltà che ancora si frappongono alla costruzione del socialismo nella Germania Orientale».

v.

Licenziati 4 mila americani per la rinuncia allo «Skybolt»

Santa Monica, 2 gennaio.

A causa della cancellazione del programma per la realizzazione del missile «Skybolt» la Douglas Aircraft Co. dovrà licenziare 4.000 dipendenti nel giro di un mese. I primi 1.200 lasceranno il posto in settimana.

Domenica la Giornata della Madre e del Fanciullo

Roma, 2 gennaio.

Il 6 gennaio, per iniziativa dell'Opera nazionale maternità e infanzia e in coincidenza con la festività dell'Epifania, sarà celebrata in tutta Italia la tradizionale «Giornata della madre e del fanciullo», destinata a porre in evidenza la continuità dell'azione svolta dall'Onmi per favorire lo sviluppo fisico, morale e sociale della gioventù.

Il presidente nazionale, on. Caronia, rivolgerà nella circostanza un radiomessaggio agli italiani e oratori designati dalle varie federazioni provinciali dell'Onmi illustreranno il tema prescelto per l'anno 1963 e sintetizzato nella espressione «Amore è protezione». Con le locali autorità civili e religiose sarà concordata una comune linea di condotta allo scopo di fare inserire la celebrazione nel quadro delle manifestazioni dell'Epifania.

Camera e Senato riprenderanno i lavori la prossima settimana

Roma, 2 gennaio.

(f. d. l.) L'ultimo turno di attività del Parlamento prima della scadenza della legislatura comincerà mercoledì 9 per la Camera dei deputati e giovedì 10 per il Senato. Le due sedute d'apertura saranno dedicate allo svolgimento di interrogazioni. Il Senato prenderà subito dopo in esame la legge sull'amnistia, che la Commissione Giustizia avrà esaminato a partire dal giorno 8. Il provvedimento passerà quindi a Montecitorio per il suo sollecito perfezionamento.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

31 dicembre 1962

NATI — **Romagnolo** Ezio; **Di Pietrantonio** Mariacristina; **Calcagno** Remo; **Tiozzo** Raffaella; **Pietrangeli** Giampiero; **Bellotto** Mauro; **Volterrani** Ottavio; **Teglia** Mauro; **Pugni** Maria; **Verzelloni** Federico; **Menzio** Giacomo; **Gambino** Ornella; **Gasparotto** Sergio; **Petrolini** Roberto; **Civallero** Carlo; **Saggiorato** Laura; **Usseglio** Gianluca; **Giorsa** Roberto; **Sarno** Giuseppe; **Pagin** Daniela; **Calafati** Norina; **Tangi** Michelina; **Dolcimascolo** Gaetano, **Procopio** Anna; **Grella** Patrizia.

MORTI — **Cavaià** Felicita ved. Ferrero, anni 78, nata a Torino, abitante in via Monfalcone 4; **Dessena** Maria v. Li Prandi, a. 66, Sassari, v. S. Donato 46; **Bozoli** Edoardo, a. 70, Torino, v. Talucchi 2; **Garavana** Maria Maddalena v. Gili, a. 88, Lignana, v. S. Anselmo 21; **Oliva** Maria v. Vaggione, a. 71, S. Ambrogio, v. Confalonieri 11; **Vercellotti** Maria in Marin, a. 65, Bianzè, v. Stradella 30; **Rennaudo** Giovanna v. Martini, a. 68, Cervasco, lungo Po Antonelli 131; **Strumia** Giovanna v. Oberti, a. 75, Fossano, v. Cafasse 2; **Musso** Margherita in Tomanini, a. 66, Bastia Mondovì, c. Monte Grappa 74 bis; **Capello** Mario, a. 50, Torino, meccanico, v. Nizza 223; **Veronesi** Carlo, a. 70, Brescia, v. Randaccio 15; **Grubich** Lucia in Cozza, a. 73, Valle d'Istria, p. Fabio Filzi 13; **Delmastro** Tommaso, a. 83, Torino, v. Milano 13; **Bodi** Zeffirina v. Perfumo, a. 86, Torino, p. Raineri 13; **Poncini** Giov Battista, a. 49, Scurzolengo, artigiano, v. Sommariva 12.

Deceduti in ospedali: **Marchiando** Carlo, a. 85, S. Damiano, artigiano; **Risso** Carlo, a. 77, Torino; **Remolif** Secondina v. Jannon, a. 69, Chiomonte; **Chiolerio** Giovanni, a. 61, Sarzana; **Bettassa** Giovanni, a. 53, Rivoli, operaio; **Gabbia** Teresa v. Filippa, a. 76, Torino; **Aprato** Candida, a. 78, Dusino; **Olivero** Paola v. Conti, a. 73, Sommariva Bosco; **Abello** Margherita v. Serra, a. 85, Valgrana; **Ruella** Amedeo, a. 75, Govone d'Alba, pasticcere; **Vozza** Mario, a. 66, Torino; **Davide** Camillo, a. 70, Camino, agricoltore; **Borgnino** Felice, a. 69, Baldichieri; **Oblato** Giuseppe, a. 58, Torre Belvicino, facchino; **Gaffino** Ignazio, a. 82, Viù; **Ancile** Maria v. Boscasso, a. 82, Torino; **Bettas Begalin** Giacinto; a. 72, Torino; **Giani** Maria Teresa in Daglia, a. 76, Val di Nizza; **Priori** Anna, mesi 6, Torino; **Marconetto** Teresa v. Delleani, a. 76, Cavour; **Boglione** Delfina in Rosso, a. 60, Murello; **Bocca** Lucia v. Pessino, a. 75, Torino.

Morti 37 - Nati 25

1 gennaio 1963

NATI — **Locascio** Rossana; **Florio** Eligio; **Zangari** Daniela; **D'Urso** Maria; **Cavanna** Antonella; **Binello** Giovanni; **Gallo** Mauro; **Cravini** Stefania; **Tessitore** Renato; **Spesso** Marcella; **Mina** Maria; **Gino** Maurizio; **Stecco** Paolo; **Laganà** Silvia; **Lungo** Luca; **Aragno** Stefano; **Balma** Elena; **Piacenza** Donatella; **Soatto** Dorella; **Pettiti** Emanuele; **De Lorenzi** Massimo; **Lagna** Cristina; **Pessione** Fulvia; **Cappone** Marina; **Martinelli-Ferrero** Fabrizio; **Pella** Lorena; **Ferrarese** Giuseppe; **Peralma** Simona; **Berardo** Livio

MORTI — **Cangiolini** Rina v. Barbiani, anni 60, nata a Venezia, abitante in via Chiesa della Salute n. 4; **Lana** Antonio, a. 63, Torino, v. Febo 5; **Barbero** Lucia v. Ortalda, a. 75, S. Sebastiano, v. Reggio 14; **Ramella** Giuseppe, a. 51, Torino, v. La Salle 16; **Scotti** Pierino, a. 57, Casalcermelli, impiegato, c. Principe Eugenio 10; **Amato** Maria in Sammartino, a. 53, Canicattì, v. Varallo 32; **Chiarla** Rosa v. Asteggiano, a. 77, Barbaresco, v. P. Paoli 58; **Pasetto** Maria v. Riberto, a. 88, Fratta Polesine, v. F.lli Carle 49; **Berzero** Giorgio, a. 74, Caresana, v. C. Balbo 28.

Deceduti in ospedali: **Montrucchio** Alberto, a. 54, Torino, impiegato; **Abramo** Gennaro, a. 59, Catanzaro; **Balest** Ermenegildo, a. 52, S. Giustina, ass. edile; **Divieti** Alfredo, a. 85, Cortona; **Trevisan** Domenico, a. 64, Cessalto, macellaio; **Gariglio** Giacinto, a. 75, Torino; **Durandetto** Spirito, a. 22, Torino, operaio; **Costamagna** Giuseppe, a. 41, Magliano, operaio; **Tanino** Achille, a. 82, Nichelino; **Idorni** Aldo, a. 39, Calcinato, cantoniere; **Reviglio** Giovanni, a. 33, Sanfrè, muratore; **Leporati** Luigia in Patrucco, a. 74, Casale Monf.; **Venturini** Ernesto, a. 74, Torino; **Formica** Alessandro, a. 81, Milano; **Gennari** Riccardo, a. 51, Torino, operaio; **Carboneris** Bianca in Cena, a. 60, Cavallermaggiore; **Ostalda** Isabella in Serra, a. 60, S. Sebastiano Po; **Bertero** Domenica v. Gonella, a. 61, Montà Alba; **Vettori** Marco, a. 73, Meolo; **Sansalvadore** Maurizio, a. 84, Asti; **Andriano** Luigi, a. 81, Pino Torinese; **Piccolo** Giovanni, a. 81, Vinovo, impiegato.

Morti 31 - Nati 29

Munita dei conforti religiosi con la benedizione papale è serenamente mancata
Ermelinda Quirico
Medaglia d'Oro della P. I.
I cugini ne dànno il doloroso annuncio. I funerali avranno luogo venerdì 4 alle ore 10 da corso Italia 21 Gassino Torinese.
— Gassino Torinese, 2 gennaio 1963.

Lina, Pinuccia e Bino Giuliberti partecipano addolorati alla perdita della cara
Ermelinda
— Torino, 2 gennaio 1963.

Miri, Piero e Mavi Toso piangono la cara
Ermelinda
— Torino, 2 gennaio 1963.

Munito dei conforti religiosi, dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Gagliardi
Idraulico
Addolorati lo annunciano: la moglie Emma Pons; i figli: Olga col marito Claudio Bottaro, Laura e Bruno; la suocera, la sorella, i fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 3 corr. alle ore 10,15, partendo dall'abitazione, via Montegrappa 23.
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

Addio
Diego Tommaselli
Tito e Silvana Cavalieri ti ricorderanno sempre.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Il Rag. Rinaldo Michela partecipa al dolore del sig. Alfiero Tommaselli per l'immatura scomparsa del caro
Diego
— Torino, 2 gennaio 1963.

Gli Amici del Quintino Sella partecipano alla perdita del caro
Diego Tommaselli
— Torino, 2 gennaio 1963.

Nando e Augusta Sismondi partecipano affettuosamente al dolore del prof. Giuseppe Dellepiane per la scomparsa del fratello
DOTT.
Mario Ambrogio Dellepiane
— Torino, 2 gennaio 1963.

Mario e Maria Borgno prendono viva parte al dolore del prof. Giuseppe Dellepiane per la scomparsa del fratello
Dott. Mario Ambrogio
— Torino, 2 gennaio 1963.

La Società Forze Idrauliche Tanaro e i fratelli Silvio e Ambrogio Turati partecipano con dolore la scomparsa del
N. H. GR. UFF. AVV.
Domenico Gargiulo Cocola
già presidente e collaboratore della società e prendono parte al lutto della famiglia.
— Torino, 2 gennaio 1963.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al grave lutto del suo Condirettore Centrale, Dott. Carlo Gili e del suo Funzionario Rag. Giuseppe Gili per la dipartita della loro cara, Sig.ra
Adele Garavana ved. Gili
— Torino, 2 gennaio 1963.

Gabriele Micchelini di S. Martino sentitamente partecipa al vivo rimpianto per la scomparsa del
Dott. Dionigi Gibellino
e con animo commosso ne ricorda le elette virtù.
— Torino, 2 gennaio 1963.

Il Gruppo Anziani Azienda Elettrica Municipale di Torino partecipa con profondo dolore la perdita del Socio
Nicolao Nigretti
da 29 anni addetto alla Centrale di Rosone.
— Torino, 3 gennaio 1963.

La famiglia, profondamente commossa per la dimostrazione tributata al suo adorato
Carlo Berna
ringrazia vivamente tutti coloro che presero parte al suo dolore. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Chiesa Succursale di Maria Ausiliatrice il giorno 21 corr., alle ore 8,30.
— Torino, 2 gennaio 1963.

4-1-1962 4-1-1963
Nel 1° triste anniversario della dipartita dell'
Ing. Mario Peradotto
la moglie e la figlia, con infinito rimpianto, ne rievocano la cara memoria, riconoscenti a chi, vicino o lontano, unirà al ricordo una preghiera. La S. Messa verrà celebrata alle ore 8,30 del 5 gennaio presso la Chiesa di San Giovanni Evangelista corso Vittorio Emanuele 15.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Prever nata Tron
Ne dànno il triste annuncio i figli Arturo con la moglie Irma Barberis; Ada ved. Villa con il figlio Gianfranco e moglie Carla Santiano, Viola ved. Bisceglia con le figlie Gianna e marito conte Edoardo Calleri di Sala, Paola; i pronipoti Marisella, Pierino, Roberto, l'affezionato amico avv. Prof. Modesto Bruno; le devote infermiere Elda ed Amelia e la fedele Evelina. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 10 partendo da viale della Rimembranza n. 61. Si prega di non inviare fiori. La Messa di Trigesima sarà celebrata nella Cattedrale di San Donato venerdì 1° febbraio alle ore 9,30.
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

La Società Talco e Grafite Valchisone prende viva parte al grave lutto che, con la scomparsa della Signora
Margherita Tron ved. Prever
ha colpito il proprio Presidente Sig.ra Ada Villa Prever e gli Amministratori Delegati Sigg. Arturo Prever e Gianfranco Villa.
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società si associano al dolore dei Sigg. Prever e Villa.

Gli avvocati Enrico e Lorenzo Zola si associano al lutto dei familiari per la scomparsa della Signora
Margherita Tron ved. Prever
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

Gli Amici del Rotary Club di Pinerolo prendono parte al lutto che ha colpito i consoci Cav. Uff. Arturo Prever e Gianfranco Villa per la morte della Signora
Margherita Tron ved. Prever
rispettivamente Loro madre e nonna.
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

Le famiglie Tobia Freiria e Cerato partecipano al dolore delle famiglie Bisceglia e Calleri di Sala per la perdita della cara mamma e nonna
Margherita Tron ved. Prever
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

Direzione, Reverende Suore ed Ospiti della Casa di Riposo Jacopo Bernardi partecipano al grave lutto del Membro del Consiglio Cav. Uff. Arturo Prever per la dipartita della cara Sua Mamma
Margherita Tron ved. Prever
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

I Dirigenti e i Collaboratori dell'Ufficio Vendite Italia della Società Talco e Grafite Val Chisone prendono parte al lutto della Famiglia Prever per la scomparsa della Signora
Margherita Tron ved. Prever
— Torino, 3 gennaio 1963.

E' cristianamente mancata
Emma Locatelli ved. Ciglieri
Piangono la madre esemplare: i figli Mario con la moglie Gemma Doneaud e figlia Nuccia, Carlo con la moglie Teresina Gandini e figlia Annarosa, i nipoti Piero e Lina Locatelli, le famiglie Doneaud e Gandini, i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corr. alle ore 10,30 partendo da via San Donato 37, quindi la cara salma verrà trasportata a Bosco Marengo. Un sentito ringraziamento alla dott.ssa Maria Luisa Cugnasco, ed alle Reverende Suore per le cure e l'assistenza amorevolmente prestate.
— Torino, 3 gennaio 1963.

E' mancata ai suoi cari
Maria Sosso ved. Matteoda
anni 82
Ne dànno il triste annuncio: il figlio Ezio con la moglie Carlalbertina Rizzi, la cognata Anna Girardi, i nipoti: Federico, Mariangela, Valentina, Graziella, Arnaldo e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 3 corr. alle ore 16 partendo da via Silvio Pellico 21. Non fiori ma beneficenza a «Specchio dei Tempi». La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Tamietto nata Cortese
Ne dànno il doloroso annuncio: il marito Lorenzo, i figli: Michele con la moglie Giuseppina Bressano, Luigi con la moglie Cecilia Deglanne e figli; fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 9 da via Salabertano 36. Per volontà dell'Estinta non fiori. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1963.

Il 1° gennaio, sorretto dalla Fede, ha raggiunto la pace eterna il
Dott. Ottavio Boschero
Segretario Comunale di Tarantasca
Straziati lo piangono: la moglie Clara Sasia, la sorella Giuseppina, la diletta Milly, i cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo a Tarantasca giovedì 3 gennaio alle ore 14,30, quindi la cara Salma proseguirà per Busca-Castelletto.
— Tarantasca, 2 gennaio 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Paolo Cavaglià
anni 68
Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Linda, il figlio Aldo con la moglie Giannina, la sorella Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 da via Bordighera 4, indi la cara Salma sarà trasportata a Condove. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1° gennaio 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cecilia Penna ved. Zavattero
La piangono: figlio Mario, sorella Alessandra col marito, nipote Pierluccia, nuora, signora Guidi, parenti tutti. Funerali venerdì 4, ore 9 via Pallavicino 20.
— Torino, 2 gennaio 1963.

1961 1962
Con immutato affetto e rimpianto la moglie e figli ricordano il loro indimenticabile
Pietro Boffa
Messa anniversaria ore 8,30, 4 gennaio, Parrocchia S. Nome Gesù, corso R. Margherita.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Nel 1° triste anniversario della scomparsa del
Cav. Filippo Gibbone
la moglie e la figlia Lo ricordano a quanti Lo amarono. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata il 5 gennaio alle ore 9,30 nella Parrocchia dell'Immacolata Concezione (via S. Donato 21).
— Torino, 3 gennaio 1963.

4-1-1962 4-1-1963
Renata Nicodano Luzi
La famiglia la ricorda con immutato dolore. La Messa alle ore 10,30 alla Chiesa della Crocetta il 4 corrente.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa
Speranza Corini
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 3 gennaio 1963.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Chiaraviglio, Corti e Gambera, profondamente commosse per le indimenticabili dimostrazioni di affetto e di stima tributate alla Loro cara Estinta
Narcisa Cambera ved. Corti
ringraziano sentitamente tutti coloro che di presenza, con scritti, fiori, offerte e preghiere, vollero partecipare al Loro grande dolore.
— Pinerolo, 2 gennaio 1963.

E' serenamente mancato, munito dei conforti della nostra Santa Religione
Giovanni Battista Valetto
di anni 81
Partecipano la dolorosa notizia la cognata ed i nipoti. I funerali avranno luogo a Ciriè partendo dalla Sede del Nuovo Ospedale, giovedì alle ore 16. Non fiori, ma beneficenza.
— Ciriè, 2 gennaio 1963.

Le famiglie Brunero e Calorio partecipano al dolore degli amici Dott. Cornelio Valetto e Rosina Ozella Mazzola per la morte dello zio
Battista Valetto
— Ciriè, 2 gennaio 1963.

Amici e Collaboratori del Dottor Cornelio Valetto si associano al dolore per la morte dello ZIO:
Giorgio Briccarelli
Carlo Brizio
Giovanni Calza
Giovanni Capella
Alfonso Casalegno
Luigi Casalegno
Maria Catella Cerri
Franco De Maria
Enrico Fiaschi
Egisto Fontanelli
Luigi Fontanelli
Giovanni Frigerio
Mario Gassino
Dario Giorgetti
Renato Lanzi
Mario Monateri
Piero Palumbo
Carlo Voena
Enrico Zambotto.

Il 31 dicembre 1962 si è spento serenamente in Torre Pellice all'età di 85 anni
Domenico Lodovico Bertolè
ex Geometra Principale del Municipio di Torino
Lo annunciano a funerali avvenuti, la moglie Lodovica Paschetto, i figli Leopoldo con la moglie Marcella Jalla e figlie Anna, Renata e Paola; Elsa col marito Ermanno Rostan e figli Paola, Marco e Daniele; i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.
Torino, via G. Casalis 61.
— 3 gennaio 1963.

I Collaboratori tutti dello Studio partecipano vivamente al dolore del Notaio dott. Leopoldo Bertolè per la perdita dell'amato
Padre
— Torino, 3 gennaio 1963.

Partecipano al dolore della famiglia Bertolè gli amici: Renata Alberti; Carlo e Teresa Corte; Paola, Carla, Piera Fresia; Marisetta Fubini; Clara Maturi; Giacomo e Piera Mottura; Erme Sardino.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Vatano
di anni 84
Lo piangono: la moglie Dina Ferrarotti; il figlio Geom. Luigi colla moglie Adelaide Busca ed i figli Nanni e Dino, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 14,30 da via Parella 13. La presente valga di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Partecipano al lutto del caro Gino e famiglia per la scomparsa del
Papà
la suocera Rosa Gioda ved. Busca;
i cognati:
Battista Busca e consorte
Natale Busca e famiglia
Giovanni Ponchia e famiglia
Paolo Pivot e famiglia
Rina Busca ved. Demetrio
Maria Busca ved. Tommasig;
i nipoti Bruzzone e Oggiano.
— Torino, 3 gennaio 1963.

La famiglia Pierino Mattioda prende viva parte al dolore del geom. Luigi Vatano per la perdita del caro
Papà
— Cuorgnè, 2 gennaio 1963.

Ieri alle ore 7,10 il Signore ha chiamato al premio eterno il
Canonico Giovanni Solera
di anni 82
da 45 anni Parroco di San Maurizio di Pinerolo
Ne dànno il triste annuncio: la sorella Natalina, i fratelli Tommaso e famiglia, Dott. Giuseppe e famiglia, nipoti e pronipoti, il Capitolo della Cattedrale di San Donato, il Clero della Parrocchia ed i Parrocchiani tutti; la fedele Margherita. I funerali si svolgeranno venerdì 4 corrente alle ore 10,30 partendo dalla casa Parrocchiale di San Maurizio.
— Pinerolo, 3 gennaio 1963.

Tragico incidente stradale ha rapito all'affetto dei suoi cari
Vincenzo Pace
di anni 56
Modellatore meccanico
Costernati lo annunciano: la moglie, suoceri, cognato Paolo Rocco e parenti tutti. I funerali oggi 3 alle ore 14,30 partendo dall'Astanteria Martini nuova. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1963.

E' cristianamente mancato ai suoi cari
Antonio Canavese (Tunin)
Lo piangono: moglie, figli, genero, nuora, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 4 corr. ore 10,30 da Ospedale Molinette via Santena 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1963.

Cristianamente come visse, mancò all'affetto dei suoi cari
Ernesta Marchisio nata Bertolino
La piangono: il marito Luigi, la figlia Maria, il genero Giuseppe Canta; sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì ore 10,30 da corso Peschiera 163.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Gallo
anni 77
Angosciati lo piangono: la figlia Lucia, fratello, sorella, cognati, nipoti, cugini. Funerali oggi 3 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1963.

Stamane è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Adda
di anni 83
Ne dànno il triste annuncio: la moglie Vittoria, il figlio Ugo con la moglie Palmira e nipotino Gianni, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Moncalvo giovedì 3 corrente ore 15.
— Moncalvo, 2 gennaio 1963.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata ai suoi cari
Anna Olivero nata Dova
Ne dànno il tristissimo annunzio: sorella, nipoti, parenti. Funerali, venerdì 4 corr. ore 9 Ospedale Molinette, indi la cara salma verrà trasportata a Verrua Savoia. La presente per ringraziamento.
— Torino, 1° gennaio 1963.

Cristianamente è mancata
Marie Perino
Ne dànno il doloroso annuncio: sorelle, cognati, nipoti e cugini. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente alle ore 14,30 partendo dalla Chiesa parrocchiale di Cavoretto.
— Torino, 2 gennaio 1963.

Il 31 dicembre 1962 è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Martini
A funerali avvenuti, per espressa volontà del Defunto, ne dànno il doloroso annuncio: le figlie Rosina ved. Martinelli e Maria ved. Cattelino; il fratello Giuseppe, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Nel primo anniversario della improvvisa scomparsa di
Giovanni Giordano
e
Olimpia Giordano Gillia
i familiari li ricordano con immutato affetto a quanti furono partecipi del loro immenso dolore e comunicano che sabato 5 gennaio alle ore 8 verrà celebrata una Santa Messa in suffragio delle Loro Anime Elette nella Chiesa di N. S. della Pace in corso Giulio Cesare n. 80.
— Torino, 3 gennaio 1963.

RINGRAZIAMENTO
I congiunti ed i familiari ringraziano l'Amministrazione Comunale, le Autorità Militari e Civili, le Associazioni, la Cittadinanza di Forlì che hanno partecipato al vivo cordoglio per la perdita del loro caro
Generale Domenico Pezzi
ed
Adelaide Spagarino
— Forlì, 1° gennaio 1963.

Solo dopo una settimana ha raggiunto in cielo la sua adorata consorte Carolina l'anima retta di
Ermellino Coppo
di anni 84
Addolorati lo annunciano i figli: Canonico Guido, ing. Scipione e famiglia, Sergio e famiglia, Suor Anna, Clelia e famiglia, Suor Olga, Valeria e famiglia, Franco, Mary, la sorella Suor Antonietta e parenti tutti. Il funerale avrà luogo a Cellamonte Monferrato il 3 gennaio ore 9,30.
— Cellamonte, 1° gennaio 1963.

Direzione, Colleghi e Collaboratori della Sezione Ferriere FIAT si uniscono con profonda commozione al lutto dell'ing. Scipione Coppo per la scomparsa del suo amato Babbo signor
Ermellino Coppo
— Torino, 3 gennaio 1963.

Il 31 dicembre cristianamente ha raggiunto l'amato figlio Giacomo il
COLONNELLO CAVALIERE
Francesco Reynaud
decorato di medaglie d'argento, bronzo al valore militare, tre volte ferito, invalido di guerra
A funerali avvenuti, angosciati ne dànno doloroso annuncio le sorelle: Margherita, Barbara, Franca ved. Noventa Ca' Zorzi, il fratello Ugo con la moglie Teresita, Daniele, nipoti, pronipoti e parenti tutti, affezionatissima Amalia Oddone e figli. Un particolare ringraziamento al Dott. Eusebio Garda che amorevolmente lo assistette. La salma riposa nella tomba di famiglia di Mondovì.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Anita Mondino Lanzola
Giovanni Castino
Enrica Castino Robino
piangono il loro caro cugino
Col. Francesco Reynaud
— Torino, 3 gennaio 1963.

Partecipano al dolore di Ugo e Gita le famiglie Dionisio, Gigliotti, Mamini, Rolla.

Ieri, alle ore 17,30, è spirato serenamente il
Dr. Giorgio Longo
Direttore della sede di Alessandria dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
Addolorati ne dànno il triste annuncio la mamma Natalina Saracco, la moglie Nerina Cortesia, il figlio Carlo Alberto, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 4 corrente alle ore 10,30 muovendo dall'Ospedale Civile. La cara salma dopo le esequie nella chiesa dell'ospedale proseguirà per Genova-Nervi.
— Alessandria, 3 gennaio 1963.

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del direttore della sede provinciale di Alessandria
Dr. Giorgio Longo
avvenuta il 2 gennaio c. a. Il Personale tutto si associa commosso al dolore della famiglia.
— Alessandria, 3 gennaio 1963.

Ha raggiunto la diletta Lia
Carola Savio ved. Bauducco
Affranti ne dànno l'annuncio i famigliari. Per Suo desiderio non fiori, ma opere di bene alla Parrocchia di San Bernardino. I funerali giovedì ore 16 via Monginevro 61. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 gennaio 1963.

Prendono viva parte al dolore di Ginetta:
Vittorio Bassignana e Famiglia
Claudia Bona Bassignana e Famiglia
Gina Cottino e Mamma
Roberto Botasso
Famiglie Leone
Metilde Cerrito e Famiglia
Famiglia Dovis-Savarino.

Con i conforti della Fede si è spento il 1° gennaio il
Geom. Giulio Gotta
Ne dànno il triste annunzio: la moglie, i figli Enzo, Franco e consorte; le sorelle Giuseppina, Aurora, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Fubine giovedì ore 10,30.
— Fubine, 2 gennaio 1963.

Si associano al dolore e al lutto della Famiglia Gotta le Famiglie: Cantatore, Colombo, Ferè, Borsani, Dell'Acqua, Garancini, Felisa.
Le Famiglie Pasetti, Gotta, Damiani, Conrad si uniscono al dolore della Famiglia Gotta.

Serenamente è mancato
Giovanni Cumiano (Toni)
di anni 86
Lo piangono: il figlio Felice con la moglie Costanza Pastore, le nipoti Teresa col marito Martino Caldo, Ilda, e parenti tutti. Per volontà dell'estinto i funerali in forma civile in Orbassano oggi ore 15,30 da via Castellazzo 41. Si ringrazia anticipatamente.
— Orbassano, 3 gennaio 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Sacco
Anziano FIAT
Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Maddalena Balsamo, la figlia Ottavia, sorella, zia, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 partendo da corso Dante 47. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 gennaio 1963.

E' mancata ai suoi cari
Domenica Rosso ved. Marocchino
Annunciano: figlie Maria Giuseppina, Rita, parenti tutti. Funerali oggi 3 corr., ore 14,30, via Mocchie, 2. La salma proseguirà per Palazzolo. Servizio pullmans.
— Torino, 2 gennaio 1963.

E' mancato cristianamente
Giuseppe Ernesto Penna
di anni 87
Lo annunciano: i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 gennaio alle ore 10 in Bardassano Fraz. di Gassino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Bardassano, 3 gennaio 1963.

E' mancata cristianamente
Adele Staccione Como
La piangono: marito Alessandro, figlia Piera col marito Giorgio Ghilardi e figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Bogino 13.
— Torino, 2 gennaio 1963.

Improvvisamente è mancato
Renato Caloja
Lo annunciano: la moglie Carla Zuin, col figlio Roberto; cognati, suoceri, zii, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10.30 da via Nicola Fabrizi 76.
— Torino, 2 gennaio 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Fasano
Lo piangono desolati: la moglie, fratello Giuseppe e nipoti tutti. I funerali venerdì 4 ore 9 partendo via Finalmarina 27.
— Torino, 3 gennaio 1963.

Si associano al dolore della Famiglia per il decesso della cara Signora
Giuseppina Colucci
i Condomini di via Filadelfia 119-121.
— Torino, 2 gennaio 1963.

La moglie, la figlia, i famigliari tutti dell'indimenticabile
Rag. Guido Borella
ringraziano con cuore commosso, il Lanificio Laclaire & Salietti; la S.p.A. la Merveilleuse; il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Collaboratori del Gruppo Anziani A.E.M.; il Rev.mo Monsignor Varetto; gli amici della casa e quanti di presenza, con fiori, con scritti, hanno partecipato al loro grande dolore. La Messa di Trigesima il 25 gennaio ore 9 Santuario Sacro Cuore di Maria, via O. Morgari.
— Torino, 3 gennaio 1963.

RINGRAZIAMENTO
Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia Bozzolo ringrazia tutti coloro che con presenza o con fiori, hanno preso parte al loro immenso dolore per l'immatura perdita del figlio
Pierfelice
La Messa di trigesima verrà celebrata il 26 gennaio, alle ore 8 nella Parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— Torino, 2 gennaio 1963.

RINGRAZIAMENTO
La famiglia Lana profondamente commossa per la manifestazione di cordoglio tributata al proprio caro scomparso
Antonio Lana
ringrazia sentitamente tutti coloro che vi hanno partecipato.
— Torino, 3 gennaio 1963.

SOME RIGHTS RESERVED